

XX Rapporto Annuale Comieco sulla raccolta differenziata di carta e cartone in Italia



06/07/2015

Italia paese sempre più virtuoso nella raccolta differenziata di carta e cartone. Dopo un quinquennio in cui la raccolta si era mantenuta stabile, anche a causa della contrazione dei consumi, nel 2014 si registra un aumento del 4% rispetto al 2013, con una raccolta comunale che supera 3,1 milioni di tonnellate. Si tratta di 120 mila tonnellate in più: è come se una nuova regione italiana si fosse aggiunta alle 20 già esistenti. Dalla costituzione di Comieco, nel 1985, la raccolta differenziata di carta e cartone è passata da 300 mila a 3 milioni di tonnellate, con previsioni positive anche per il 2015.

Questi i dati diffusi con la presentazione del **XX Rapporto sulla Raccolta Differenziata di carta e**

cartone tenutasi presso il Teatro del Centro della Terra, nel padiglione della Biodiversità, all'Expo di Milano.

Variazioni tutte in positivo per le tre macro aree: **+1,6% per il Nord** (dove spicca la Liguria con un +6,7%), **+4,7% per il Centro** (con la performance migliore del Lazio: +9,9%) e ben **+10,6% per il Sud** (trainato dalla Campania con il suo +17,6%).

Ma quanta carta e cartone raccoglie in media ogni italiano? Poco meno di 52 kg l'anno. Il podio assoluto vede ai primi tre posti il Trentino Alto Adige con 83,1 kg per abitante, seguito a poca distanza dall'Emilia Romagna con 81,8 kg e dalla Valle d'Aosta con 73,5 kg per abitante.

In sintesi, Centro e Nord viaggiano ormai da alcuni anni affiancate, con un pro capite che nel 2014 si attesta intorno a 63 kg per abitante l'anno. Più staccato invece il Sud, nonostante il notevole incremento registrato lo scorso anno, con 29,9 kg. Un risultato confortante, che lascia ben sperare, ma che induce a lavorare ancora su alcune regioni che fanno più fatica ad allinearsi ai trend nazionali, come la Sicilia che nel 2014 registra una diminuzione della raccolta pari al 7,1%.

“In questi 30 anni di attività di Comieco, tutta la filiera del riciclo di carta e cartone si è impegnata affinché beni preziosi come carta e cartone non vadano sprecati perché da una corretta gestione dei rifiuti, cellulosici nel nostro caso, derivano indubbi vantaggi per l'ambiente, per l'economia e per il Sistema Paese” ha sottolineato Ignazio **Capuano, Presidente di Comieco**. *“Dalla sua costituzione in Consorzio, nel 1998 a seguito del Decreto Ronchi, Comieco ha trasferito ai Comuni in convenzione oltre un miliardo di euro in corrispettivi (quasi 95 milioni di euro solo nel 2014). Inoltre, insieme ad ANCI, nel 2014 abbiamo reso operativo un bando da 1,7 milioni di euro che ha consentito di sostenere finanziariamente 89 comuni medio-piccoli con necessità di sviluppare o ottimizzare la raccolta differenziata. Quanto al 2015 – ha concluso Capuano - Abbiamo deciso innanzitutto di replicare il bando con ANCI con uno stanziamento di altri 2 milioni di euro ed abbiamo inoltre messo a punto un vero e proprio Piano per il Sud, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, con una dotazione economica di altri 7 milioni di euro per aiutare i Comuni con deficit di raccolta.”*

XX Rapporto Annuale Comieco sulla raccolta differenziata di materiale cellulosico

Lazio prima nell'area Centro come crescita della raccolta differenziata di carta e cartone

Nel 2014 la Regione traina il Centro registrando un incremento del 10% anche se alcune province restano indietro.

Roma, 4 Agosto 2015 – Secondo i dati diffusi da Comieco (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica) con il XX Rapporto annuale, il Lazio tocca nel 2014 le punte più alte di raccolta fra le regioni del Centro con un +10% in più rispetto all'anno precedente. Percentuale che tradotta in valore assoluto sfiora le 30 mila tonnellate di carta e cartone in più, dato più alto in Italia, per un totale di 332 mila tonnellate nel 2014.

Osservando la regione nel suo spaccato provinciale, Roma spicca con il suo peso specifico che mostra un dato assoluto di raccolta pari a quasi 291 mila tonnellate (70 kg/abitante). Segue Latina con una raccolta di 15 mila tonnellate (27,6 kg/ab). Leggermente indietro Frosinone e Viterbo, rispettivamente con 11.940 e 11.350 tonnellate, anche se - a dispetto dei numeri - Viterbo registra una performance migliore nella raccolta pro capite: 36 kg/ab contro i 24 kg/ab di Frosinone. Fanalino di coda Rieti con una raccolta di poco superiore a 3 mila tonnellate (19 kg/ab).

In questo contesto emerge ancora un ampio potenziale di crescita in Regione per quanto riguarda la raccolta di carta e cartone su tutte le province oltre che nell'area metropolitana di Roma; i finanziamenti approvati all'interno del Bando Anci-Comieco consentiranno ai comuni più in difficoltà di potenziare le attrezzature destinate alla raccolta e ottimizzare quindi il servizio. Nello specifico i comuni del Lazio ammessi al bando riceveranno un finanziamento totale di 33.580 euro, destinato prevalentemente all'acquisto e al potenziamento delle attrezzature per la raccolta e a campagne di sensibilizzazione.

“Nel 2014 la raccolta differenziata di carta e cartone al Centro è aumentata del 4,7% trainata dal Lazio con un aumento del 10%. Un dato significativo che Comieco desidera rafforzare nel 2015 supportando proprio con il Bando AnciComieco la raccolta di carta e cartone in quei comuni che registrano ancora un significativo deficit”, ha dichiarato Ignazio Capuano, Presidente di Comieco. “Crediamo molto nelle potenzialità di questa regione che solo nel 2014 ha ricevuto dal Consorzio oltre 5 milioni di euro in corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata di carta e cartone”.

A livello nazionale, nel 2014 la raccolta di carta e cartone ha registrato un aumento del +4% per un totale di oltre 3,1 milioni di tonnellate: 120 mila tonnellate in più rispetto all'anno precedente e un pro capite che sfiora i 52 kg/ab (nel 2013 era di 48 kg/ab). Guardando nel dettaglio l'intero Paese, le variazioni sono tutte in positivo per le tre macro aree: +1,6% per il Nord, +4,7% per il Centro e il Sud con +10,6%.

Comieco (www.comieco.org) è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, nato nel 1985 dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di “imballaggio ecologico”, costituitosi in Consorzio Nazionale nell'ambito del sistema consortile Conai per la gestione degli imballaggi con l'entrata in vigore del D.Lgs. 22/97.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento, attraverso una incisiva politica di prevenzione e di sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone, dell'obiettivo di riciclaggio dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsto dalla normativa europea (direttiva 2004/12/CE che ha integrato e modificato la direttiva 94/62/CE). Comieco è tra i fondatori del Consiglio nazionale della green economy, formato da 53 organizzazioni di imprese, nato a febbraio 2013 per dare impulso allo sviluppo dell'economia verde in Italia.